



DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo statuto della Regione Siciliana e relative norme di attuazione;
- Visto** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Vista** la legge 8 giugno 1990, n. 142, ed in particolare l'art. 27, così come recepito dall'art. 1 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, che definisce gli effetti e le modalità di attuazione dell'accordo di programma;
- Visto** l'art. 2 del decreto legislativo del 18 giugno 1999 n. 200 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, [n. 655](#), in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";
- Vista** la legge regionale del 02 agosto 2002 n. 7 "Norme in materia di opere pubbliche. Disciplina degli appalti di lavori pubblici, di fornitura, di servizi e nei settori esclusi";
- Visto** il D.P.R. n. 554/1999 "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, [n. 109](#), e successive modificazioni";
- Visto** il decreto legislativo del 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- Visto** il decreto Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, [n. 163](#), recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive [2004/17/CE](#) e [2004/18/CE](#)";
- Vista** la legge regionale del 12 luglio 2011 n.12, per gli aspetti inerenti la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il D.P.Reg. n.13 del 31 gennaio 2012 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I - Capo I - Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni";

- Vista** la legge regionale 9 maggio 2012, n.26 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012 - Legge di stabilità regionale”;
- Vista** la legge regionale 9 maggio 2012, n.27, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014;
- Viste** le direttive della Commissione Europea n. 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- Visto** il Regolamento (CE) del 05 luglio 2006 n. 1080 del Parlamento e del Consiglio dell’Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1783/1999;
- Visto** il Regolamento (CE) dell’11 luglio 2006 n.1083 del Consiglio dell’Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Visto** il Regolamento (CE) del 8 dicembre 2006 n.1828 della Commissione della Comunità Europea e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n.1080/2006;
- Visto** il Regolamento (CE) 800/2008;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n.196, di esecuzione del regolamento CE n.1083/2006;
- Visto** il Quadro Strategico Nazionale per le regioni italiane dell’obiettivo Convergenza 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione del 13 luglio 2007;
- Visto** il Programma Operativo FESR 2007-2013, approvato con decisione della Commissione Europea C(2007) n.4249 del 07 settembre 2007, e in particolare l’asse 2, obiettivo specifico 2.3, obiettivo operativo 2.3.1;
- Visto** il Programma Operativo FESR 2007-2013, aggiornato con la Decisione n. C(2010) n.2454 del 3 maggio 2010;
- Visto** il documento riguardante “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del PO FESR 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 4249 del 07 settembre 2007, ed adottato con Delibera di Giunta del 10 febbraio 2011 n.35, ed in particolare per l’asse 2, obiettivo specifico 2.3, obiettivo operativo 2.3.1, linea di intervento 2.3.1.9.;
- Visto** il Programma Operativo FESR 2007-2013, approvato con decisione della Commissione Europea C(2007) n. 9028 del 06 dicembre 2011, e adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 20 del 19 gennaio 2012 e, in particolare, l’asse 2, l’obiettivo specifico 2.3, l’obiettivo operativo 2.3.1;
- Visto** il documento riguardante “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del PO FESR 2007/2013, adottato con Delibera di Giunta del 19 gennaio 2012, n.21, ed in particolare per l’asse 2, obiettivo specifico 2.3, obiettivo operativo 2.3.1, linea di intervento 2.3.1.B - D) “Azioni di monitoraggio della qualità dell’aria in accordo con la pianificazione nazionale e regionale”;

- Considerato** che il Dipartimento Regionale dell’Ambiente è stato individuato nel PO FERS 2007/2013 quale soggetto responsabile della linea di intervento 2.3.1.B - D);
- Visto** l’art.90 della l.r. n.6 del 03/05/2001, e successive, modifiche e integrazioni, che istituisce nella Regione Siciliana l’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente;
- Considerato** che ARPA Sicilia svolge le attività tecnico-scientifiche per la protezione dell’ambiente specificate nell’art. 1 della legge n. 61 del 21 gennaio 1994;
- Considerato** che ARPA Sicilia è stata individuata quale soggetto beneficiario della linea di intervento 2.3.1.B - D), in osservanza di quanto stabilito dal comma 3 dell’art. 90 della legge n.6 del 03 maggio 2001;
- Visto** l’*Accordo di Programma per l’attuazione delle linee d’intervento del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013, completamento, adeguamento e potenziamento delle reti di monitoraggio ambientale della qualità dell’aria*, stipulato fra il Dipartimento Regionale dell’Ambiente e ARPA Sicilia, approvato con D.D.G. n.278 del 28 aprile 2011 e registrato alla Corte dei Conti il 09 agosto 2011 (Registro 1 – Foglio n.69), che prevede l’attuazione integrata e coordinata delle azioni previste dalla linea di intervento 2.3.1.9 (ora 2.3.1.B – D)) dell’Asse 2 del P.O. F.E.S.R. SICILIA 2007/2013 finalizzate alla realizzazione in Sicilia degli interventi volti a completare il sistema di monitoraggio della qualità dell’aria e di controllo dell’inquinamento atmosferico in accordo con la pianificazione nazionale e regionale, per un importo complessivo di € 10.859.000,00;
- Considerato** che l’Accordo sopra citato prevede l’attuazione di un Piano di interventi articolato in una serie di progetti attuativi coerenti con la linea d’intervento 2.3.1.9 del PO FERS Sicilia;
- Visto** il D.D.G. n.228 del 17 aprile 2012, registrato alla Corte dei Conti il 07 giugno 2012 (Registro 1 – Foglio n.54), con il quale viene approvata la pista di controllo relativa alla linea d’intervento 2.3.1.B - D);
- Vista** la nota n.79187 del 05 dicembre 2012 con la quale, giusto l’Accordo di Programma sopra citato, ARPA Sicilia ha trasmesso il progetto per l’affidamento mediante procedura aperta della *“fornitura di nuovi laboratori mobili e strumentazione singola per l’adeguamento dei laboratori mobili esistenti e del relativo servizio di assistenza tecnica e manutenzione con formula “full service” per l’implementazione della rete di monitoraggio aria”* per un importo complessivo di € 1.964.069,80;
- Visti** gli elaborati di progetto composti dai sottoelencati documenti:
- 1) Relazione tecnico – illustrativa;
 - 2) Prospetto economico degli oneri complessivi;
 - 3) Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza;
 - 4) Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale;
 - 5) Allegato A al Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale;
 - 6) Allegato B al Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale;
 - 7) Schema di contratto di appalto;
- Considerato** che il progetto specificato al punto precedente è coerente con la linea d’intervento 2.3.1.B - D) del PO FERS Sicilia e prevede l’acquisizione di beni e servizi, e che in questo caso, ai sensi dell’art. 279 del D.P.R. n. 207 del 05 ottobre 2010, *“la progettazione è articolata di regola in un unico livello”*;

Considerato infine che è stato istituito il pertinente capitolo di spesa n.842057 del Bilancio della Regione Siciliana, relativo agli interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 2.3.1. del Programma Operativo regionale FESR;

Ritenuto di dover provvedere all'approvazione e al finanziamento del progetto in questione;

DECRETA

- Art. 1** E' approvato ed ammesso a finanziamento l'intervento "*fornitura di nuovi laboratori mobili e strumentazione singola per l'adeguamento dei laboratori mobili esistenti e del relativo servizio di assistenza tecnica e manutenzione con formula "full service" per l'implementazione della rete di monitoraggio aria*" costituito dagli Allegati 1), 2), 3) 4), 5) e 6) in premessa citati, elaborati ai sensi dell'art. 279 del D.P.R. 207 del 05 ottobre 2010, per un importo complessivo di € 1.964.069,80. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Art. 2** Con successivo decreto si provvederà a impegnare la somma di € 1.964.069,80 (€ unmilione novecentosessantaquattromila sessantanove/80), necessaria per la realizzazione del progetto, in favore di ARPA Sicilia, sul Capitolo 842057 del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Territorio ed Ambiente, Esercizio Finanziario 2013.
- Art. 3** A seguito della gara d'appalto il quadro economico verrà eventualmente rimodulato con apposito decreto di accertamento delle economie, in seguito alla comunicazione dell'esito delle risultanze di gara, trasmessa da ARPA Sicilia.
- Art. 4** ARPA Sicilia dovrà provvedere alla registrazione del progetto presso il sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici ed all'attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP), ai sensi dell'art. 11 della legge n. 3 del 16 gennaio 2003 e della Delibera CIPE n. 12 del 15 febbraio 2000 e successive modifiche e integrazioni.
- Art. 5** Con successivi ordini di accreditamento, a seguito dell'emanazione del decreto di cui all'art.2, si provvederà all'erogazione delle somme a favore di ARPA Sicilia, a valere sul capitolo di spesa 842057, in quote successive sulla base della spendibilità rapportata agli stati di avanzamento di consegna, ad aggiudicazione definitiva della gara e su richiesta di ARPA Sicilia.
- Art. 6** ARPA Sicilia dovrà produrre entro, e non oltre 10 gg. dalla notifica, apposito atto deliberativo con il quale si accettano tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente decreto e nella relativa notifica.
- Art. 7** ARPA Sicilia si impegna ad avviare le procedure di gara, ai sensi del D. Lgs. 163 del 2006 e successive modifiche e integrazioni, entro e non oltre 15 giorni dall'atto deliberativo di cui al precedente art. 6.
- Art. 8** ARPA Sicilia è obbligata a rispettare le disposizioni dei regolamenti CE, delle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso nonché delle politiche comunitarie, della legislazione nazionale e regionale, in particolare in materia di regole di concorrenza, pubblicità, aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e miglioramento dell'ambiente, nonché dichiarare che le azioni procederanno conformemente agli obiettivi previsti. E' obbligata altresì al rispetto delle prescrizioni e/o condizioni previste in eventuali pareri espressi ai sensi di legge sul progetto in argomento. È inoltre onerata ad esporre il logo della Regione

Siciliana, la dizione Dipartimento Regionale dell'Ambiente, nonché il logo del PO FERS Sicilia 2007-2013 – L. I. 2.3.1 B - D) e dell'U.E., e ad inserire il Codice Identificativo Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) su ogni atto relativo all'intervento.

- Art. 9** ARPA Sicilia è tenuta all'osservanza e alla verifica delle previsioni contenute nell'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, e nell'art. 2 della legge regionale n. 15 del 20 novembre 2008, in tema di contrasto alla criminalità organizzata.
- Art. 10** Eventuali maggiori oneri rispetto all'importo ammesso a finanziamento per lavori o per altri titoli che si rendessero necessari per la completa esecuzione dell'intervento o comunque connessi con lo stesso, resteranno a carico di ARPA Sicilia.
- Art. 11** ARPA Sicilia s'impegna, in qualità di Responsabile Esterno del Procedimento (REO), a predisporre ed inserire nel sistema CARONTE i dati relativi agli impegni giuridicamente vincolanti, contabili e finanziari per la gestione e il monitoraggio degli avanzamenti economici, fisici e procedurali dell'operazione finanziata, secondo i tempi e le modalità di raccolta e trasmissione degli stessi, come indicato nelle *“Linee Guida per il monitoraggio per il PO FERS Sicilia 2007/2013”*.
- Art. 12** Il presente decreto, unitamente agli allegati tecnici di cui all'art. 1, sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Territorio e Ambiente per la registrazione e il successivo inoltro alla Corte dei Conti. A registrazione avvenuta, il decreto sarà pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito ufficiale dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, e, in forma di estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo li 27 DIC. 2012

Firmato
Il Dirigente Generale
Giovanni Arnone